



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione di Bergamo  
Sottosezione Vaprio D'Adda

Via Magenta, 15 - 20069 -  
Vaprio d'Adda - Tel + fax 02/9094202  
E- Mail: info@caivaprio.it / [www.caivaprio.it](http://www.caivaprio.it)



## SABATO 4 DOMENICA 5 LUGLIO 2015

### Piramide VINCENT 4.215mt. (gruppo del MONTE ROSA)

Primo importante contrafforte della dorsale che spingendosi verso nord tocca le vette principali del MONTE ROSA, la PIRAMIDE VINCENT è da molti considerata uno dei più classici 4000 delle alpi, raggiungibile senza troppe difficoltà dalla via normale qui descritta.

**SABATO:** da Gressoney, località Staffal, prendiamo due impianti di risalita verso il ghiacciaio di Indren. La prima telecabina raggiunge la stazione intermedia dell'Alpe Gabiet a pochi minuti dal Lago omonimo. La seconda telecabina raggiunge direttamente il Passo dei Salati da dove parte anche la nuova funivia per Indren.

Dal Passo dei Salati (2.936mt.), noi inizieremo a camminare su sentiero pietroso che prosegue poi con un breve tratto attrezzato (corde fisse). Con un po' di saliscendi arriviamo alla base dello Stolenberg che aggiriamo, sul lato sinistro, grazie ad un altro tratto di sentiero attrezzato (corde fisse). A questo punto è ormai visibile la vecchia stazione di arrivo di Punta Indren. La raggiungiamo percorrendo una cresta di grosse lastre di pietra e un breve pendio di misto. Raggiunta Punta Indren il nostro cammino prosegue verso il Ghiacciaio di Indren percorrendo un tratto pietroso. Attraversiamo il Ghiacciaio fino al suo termine, risaliamo una pietraia e in breve arriviamo al Rifugio Città di Mantova (3.498mt.).

Tempo di percorrenza indicativo 2-2,30 ore.

**DOMENICA:** Dal rifugio si risale il ghiacciaio sino a portarsi sotto al rifugio Gnifetti. Lo si aggira sulla destra per pendii non ripidi e si raggiunge un'ampia zona pianeggiante, con qualche crepaccio. Si prosegue attraversando l'intero plateau in direzione del margine sud occidentale della Piramide Vincent.

Si risale ora il ghiacciaio del Lys inizialmente in diagonale verso sinistra, lungo una rampa un po' ripida, quindi si prosegue su pendenze più moderate, senza mai allontanarsi troppo dalle ripide pendici della Vincent; in alcuni tratti ci si dovrà adattare a passaggi obbligati tra ampi ed insidiosi crepacci. Superata una serie di dislivelli irregolari (30°/35°) si raggiunge la conca nevosa sottostante il Bivacco Balmenhorn.

Si abbandona ora sulla sinistra la traccia principale diretta verso il Colle del Lys e si piega verso destra, lungo un avvallamento in moderata pendenza, in direzione del colle Vincent (4.088 mt.). Poco prima di raggiungerlo ci si rivolge di nuovo a destra e si risale l'ampio versante nord-ovest della Vincent costituito da un pendio di neve uniforme, non difficile e normalmente ben tracciato.

Solo nel tratto finale la pendenza aumenta di poco, ma ormai si è in vetta alla Piramide Vincent a quota 4.215mt.  
Tempo di percorrenza indicativo (2-3 ore).

**DISCESA:** si ripercorre a ritroso il percorso di salita... ma con una piccola variante: dalla conca nevosa sottostante il Bivacco Balmenhorn, tramite una facile ferrata con canapone di circa 10mt. potremo raggiungere la statua del Cristo delle vette 4.167mt. ed il Bivacco Balmenhorn. Tornati nella conca nevosa riprendiamo le tracce e continueremo la discesa fino al rifugio Mantova.

Dislivello in salita 1° giorno: mt. 562  
Difficoltà 1° giorno: EE

Dislivello in salita 2° giorno: mt. 750  
Difficoltà 2° giorno: AG (salita Alpinistica su Ghiacciaio)  
(E' richiesta la conoscenza di progressione su ghiacciaio in cordata)

Organizzazione: Fabio tel. 339/7683251 Mauro tel. 3442976139  
Attrezzatura: Normale da alpinismo, tra cui: piccozza, ramponi, imbrago ed abbigliamento d'alta montagna.  
Partenza: ore 8,00 dal parcheggio di via Don Moletta di Vaprio d'Adda  
Note: La gita si effettuerà con mezzi propri.

**Iscrizioni: presso la sede tel. 029094202**

**Riunione pre gita e chiusura iscrizioni: Giovedì 02 Luglio 2015**

**(Tale riunione è da ritenersi OBBLIGATORIA per la partecipazione alla gita!!!)**

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività alpinistica ed alla frequentazione della montagna, il partecipante solleva il C.A.I., la Sottosezione di Vaprio d'Adda, gli organizzatori e gli accompagnatori da ogni qualsivoglia responsabilità per incidenti e/o infortuni sofferti e/o causati durante l'escursione.